

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://it.fashionnetwork.com/news/Centri-commerciali-in-crescita-13-nuove-aperture-entro-il-2026_1579085.html

1 171
FASHION JOBS

SEARCH SRL
Manager Pellette...
TEMPO INDETERMINATO - NAPOLI

SWAROVSKI
Accounting Manager - Mil...
TEMPO INDETERMINATO - MILANO

CONFIDENZIALE
Shipping And Logistic Sp...
TEMPO INDETERMINATO - MILANO

MANPOWER PROFESSIONAL
Capo Catena /Capo Linea
TEMPO INDETERMINATO - TERAMO

GIORGIO ARMANI S.P.A.
Pricing Controller - Temp...
TEMPO INDETERMINATO - MILANO

MENÙ ITALIA

FASHION
NETWORK

CONNESSIONE ISCRIZIONE

BUSINESS DISTRIBUZIONE FILATE CREAZIONE COMUNICAZIONE INDUSTRY INNOVAZIONE COLLEZIONE PEOPLE EVENTI NOMIN

PAGINA INIZIALE > NOTIZIE > DISTRIBUZIONE

DI
Adnkronos

PUBBLICATO IL
21 nov 2023

TEMPO DI LETTURA
2 minuti

Centri commerciali in crescita, 13 nuove aperture entro il 2026

Il mercato dei centri commerciali conferma il trend di crescita degli ultimi anni. A novembre 2023 i centri commerciali premium sono 75, ossia 5 in più rispetto all'anno scorso. La crescita deriva dall'upgrade di centri che hanno innovato e sono stati premiati in termini di flussi di traffico e dall'apertura recente del centro Merlata Bloom. Inoltre, entro il 2025, sono attesi quattro ampliamenti e entro il 2026 sono attese 13 nuove aperture. È quanto emerge dall'osservatorio Retail Real Estate realizzato da Reno Your Retail partners in esclusiva per Confimprese, presentato a Milano.



Centro commerciale

Tra le aperture previste tra il 2024 e il 2026, segnala lo studio, vi sono due centri confermati dal piano dello scorso anno, 6 nuovi progetti e 5 complessi già presenti nel piano, ma modificati nei tempi di realizzazione. I centri commerciali di rilievo provinciale sono 287 (-3

rispetto all'anno scorso) e i centri locali 630 (-1 rispetto all'anno scorso). Quanto ai flussi commerciali, visitatori dei centri commerciali, sulla base di campione di 160 centri commerciali, crescono del +5,8% rispetto al 2022. Tale incremento conferma e sostiene il recupero di flussi del +9,9% già registrato lo scorso anno. L'analisi conferma il picco di traffico nel weekend e in particolare del sabato, ma evidenzia come tale fenomeno si stia ridimensionando a favore dei giorni feriali. Il pomeriggio, classico momento dedicato allo shopping, sta lasciando spazio ad altre occasioni di consumo quali la mattina o la pausa pranzo.

Confimprese e Cncc hanno avviato un tavolo di lavoro per la definizione delle linee guida nella gestione dei centri commerciali. Il dialogo tra Confimprese in rappresentanza di 450 insegne retail e Cncc per 400 centri commerciali, all'interno dei quali sono collocati 16 mila negozi, intende portare a una migliore definizione del rapporto tra retailer e proprietà immobiliari e puntando a raggiungere i circa 1.300 centri commerciali presenti sul territorio nazionale.

PUBBLICITÀ



"L'accordo con Cncc apre un dialogo importante con le nostre imprese associate, per il proseguo di un legame sempre più solido con l'associazione nazionale dei centri commerciali, che ci permetterà di sostenere i retailer nello sviluppo della rete distributiva e nel sostegno ai consumi, che stanno vivendo una fase molto delicata", commenta Mario Resca, presidente Confimprese. "Ed è il primo passo", prosegue, "verso una maggiore collaborazione tra retailer e proprietà immobiliari per il buon funzionamento dei centri".

"Siamo molto soddisfatti del lavoro avviato con Confimprese volto alla definizione di linee guida e best practice per la gestione nei centri commerciali", afferma Roberto Zoia, presidente Cncc. "Questa iniziativa", aggiunge, "è particolarmente importante per il Cncc che riunisce in un unico organismo trasversale tutti gli stakeholders, tra cui proprietà, società di servizi e selezionati retailers, collegati all'Industria dei centri commerciali, costituendo l'unica realtà rappresentativa del settore. Per questo motivo, si impegna costantemente per contribuire a rendere più proficuo ed efficace il rapporto tra tenant e landlord, in ottica di una sempre maggiore condivisione e trasparenza, oltre che di costruttiva collaborazione".